

Monastier 24 Maggio 1864.

Carissimo Signore.

Ieri l'altro fui a visitarla ma  
con mia dispiacenza non ebbi la fortuna  
di trovarla in casa. Motivo principale  
della mia visita era di parlare sul noto  
argomento del Patrio Museo, che se ella  
ne ha il merito dell'iniziativa, altri  
pure devono concorrere per la sua forma-  
zione. Io con le mie deboli forze mi  
offro di dare al museo le raccolte di  
mammiferi, rettili, anfibi e pesci, meno  
poche specie delle quali non ne possiedo  
che un solo esemplare. Dipendono però  
dai regolamenti e dal modo con cui sarà  
istituito il museo l'aumento o il dimi-  
nuire questi miei doni. Come preparatore  
io so quanti cure debbano <sup>avere</sup> per bene  
conservare gli oggetti di storia Naturale.  
e non offriro' certamente quelli se essi  
dovessero esser preda del tarlo. Ma  
su ciò meglio discuteremo a voce.



Per l'altro le avea meco portata un  
mio piccolo lavoretto sui vertebrati del  
Dreuziano, e mi rivolgerò a lei per avere  
i titoli de' suoi lavori de' quali terrò  
parola in fine della mia operetta.

Anche su questa a voce le farò sapere  
alcune mie idee. Desidero che su tale  
catalogo lei basi l'eleto direttore per  
istituire il patrio museo -

De Betta mi scrisse oggi ed ebbi  
un'okusa ch'io le invio colla presente;  
il mio amico mi scrive che mi spedirà  
le opere richieste. Ed a proposito dell'uni-  
cigne autore Veronese e della sua fauna  
ch'ella possiede, la prego quando se ne  
sarà servita di trasmetterla al sig. Zara.

Quanto prima verrò a visitarla e facil-  
mente giovedì -

affi creda sempre

Suo aff.

A. P. Ninni